

DARE IL MEGLIO DI SÉ

con i bambini 3-6 anni
Lavoretto in 3D

Un ALBERO DI NATALE davvero speciale

Premessa

“L’usanza di avere e di decorare un albero durante l’Avvento in preparazione alle feste di Natale, è entrata largamente nelle case cristiane. Lo troviamo nelle chiese, nelle strade, nei negozi ed anche sui giornali senza però uno speciale riferimento cristiano. Sembra che l’albero si presenti come alternativa al presepe di tradizione latina o, come alcuni dicono, come simbolo delle feste invernali e del nuovo anno. Invece pochi segni sono tanto antichi e così specificatamente cristiani come l’albero di Natale, visto che il suo obiettivo è stato sempre quello di ricordare ai fedeli che Cristo, nato per noi in Betlemme di Giudea, è il vero Albero della vita”*.

«(L’albero è un) significativo simbolo del Natale di Cristo, perché con la sue foglie sempre verdi richiama la vita che non muore» (Benedetto XVI - 16 dic. 2011)

«L’albero di Natale con le sue luci ci ricorda che Gesù è la luce del mondo, è la luce dell’anima che scaccia le tenebre delle inimicizie e fa spazio al perdono» (Papa Francesco - 07 dic. 2018)

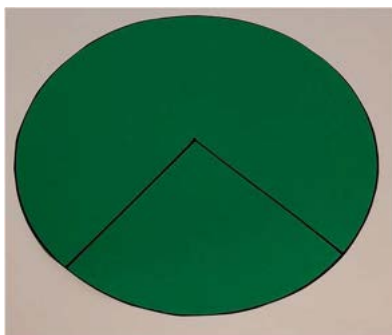
Albero di Natale a forma di cono

Materiale necessario:

cartellone verde cm 100 x 70, forbici, colla, pennarelli o pastelli.

Realizzazione:

- 1_Tracciare sul cartellone un cerchio di un diametro di circa 60 cm.
- 2_Disegnare uno spicchio triangolare a partire dal centro della circonferenza (più ampio sarà il triangolo, più stretta risulterà la base del cono)
- 3_Ritagliare il triangolo ed avvicinare i bordi in modo tale da sovrapporli leggermente
- 4_Chudere il cono dall’interno con del nastro adesivo avendo cura di non creare delle pieghe nette sulla carta. A questo punto il nostro cono=albero è pronto



1 e 2



3



4

*- “L’albero di Natale è cristiano” - Padre Manuel Gonzales, don Francesco Giuliani
Parrocchia Santa Margherita V.M. - Coreno Ausonio (Fr)

<https://www.parrocchiadicoreno.it/catechesi/approfondimenti/201-albero-di-natale-e-cristiano.html>

Di settimana in settimana, dopo aver guardato con i bambini il video Vangelo suggerito, averne parlato insieme ed averne richiamato il collegamento con il mondo dello sport (vedi introduzione e schede bambini 7-10 anni), invitare i piccoli a colorare i due addobbi circolari presenti nella scheda, ritagliarli e incollarli sull'albero avendo cura di scrivere il valore o la virtù cui le immagini fanno riferimento. Si suggerisce di riservare lo spazio più in alto all'immagine della natività. In cima all'albero si potrebbe inoltre posizionare una bella stella cometa e l'albero potrebbe essere arricchito con ulteriori addobbi o ghirlande.

P.S. Qualora i cerchi disegnati nelle schede risultassero di dimensioni eccessive in rapporto alla superficie dell'albero, sarà possibile scaricare le immagini direttamente dal sito diocesano e renderle delle dimensioni desiderate. In alternativa all'albero a forma di cono, è possibile realizzare ...



Abete di Natale tridimensionale



Materiale necessario:

cartellone verde, forbici, colla, pennarelli o pastelli.

Realizzazione:

- 1 _Tracciare sul cartellone la sagoma di due abeti identici.
- 2 _Ritagliarne per entrambe i contorni. A partire dalla sommità del primo, tagliarlo a metà fino al centro (vedi immagine); ripetere la stessa operazione per il secondo ma a partire dalla base.
- 3 _Incastrare fra di loro le due sagome sino ad ottenere un abete tridimensionale. Per l'addobbo, vedere suggerimenti precedenti.

UN ALBERO SPECIALE
HO COSTRUITO PER NATALE
CON BELLE DECORAZIONI
CHE REGALANO EMOZIONI.

IMPEGNO, CORAGGIO, ALLENAMENTO...
SONO PAROLE CHE HO SCOPERTO IN AVVENTO
PAROLE CHE IL VANGELO MI HA REGALATO
E CHE NELLO SPORT HO RITROVATO.

MA LA COSA PIÙ BELLA CHE CONSERVO IN CUORE
È CHE IL MONDO HA BISOGNO DI TANTO AMORE
E ANCHE IO, SEPPUR PICCOLINO,
POSSO DONARE IL MIO AIUTINO.

GESÙ BAMBINO, CHE AMI I BAMBINI,
GRAZIE PER IL TUO AMORE A GRANDI E PICCINI!



La favola dell'ALBERO DI NATALE

C'era una volta un piccolo albero di Natale che, quando parlava con mamma albero di Natale e papà albero di Natale, non vedeva l'ora di poter indossare le palline colorate, i festoni argentati e le lampadine. Ogni notte sognava il suo momento, entrare nel salotto buono, gustarsi i sorrisi gli auguri in famiglia, lasciarsi sfuggire una lacrima di resina dalla contentezza.

E venne finalmente il giorno del piccolo albero di Natale. Venne scelto quasi per caso tra tanti amici alberi di Natale anche loro. Pensava: "Adesso è venuto il mio momento, adesso sono diventato grande". Dopo un viaggio, incappucciato di stoffa bagnata per non perdere il verde luminoso dei rami, il piccolo albero di Natale si trovò nella casa di una famiglia povera. Niente palline, niente festoni, solo il suo verde scintillante faceva la felicità dei bambini che lo stavano a guardare con gli occhi all'insù, affascinati. Era il loro primo albero di Natale. Subito fu deluso, sperava di poter dominare una sala ricca di regali e di addobbi eleganti.

Ma passarono i giorni e si abituò a quella **casa povera ma ricca di amore**. Nessuno aveva l'ardire di toccarlo. Venne la sera di natale e furono pochi i regali ai suoi piedi ma tanti i sorrisi di gioia dei bambini che per giorni erano rimasti a guardarli sotto il suo sguardo severo per cercare di indovinare che cosa ci fosse dentro. Venne il pranzo di Natale, niente di speciale. Venne Capodanno, con un brindisi discreto, ma auguri sinceri. E venne anche l'Epifania e il momento di andare via. Questa volta non lo incappucciarono. Lo tolsero dal vaso, gli bagnarono le radici e tutta la famiglia lo accompagnò verso il bosco. Era felice di ritornare con mamma albero di Natale e papà albero di Natale. Passando per la strada vide tanti suoi amici, ancora con le palline colorate e i fili d'oro e d'argento, che lo salutavano. Ma c'era qualcosa di strano, erano tutti nei cassonetti della spazzatura, ricchi e sventurati, piangevano anche loro resina, ma non per la contentezza. Chissà dove sarebbero finiti!

Ora il piccolo albero di Natale è diventato un abete grande e possente, ha visto tanti figli andare in vacanza per le feste. Qualcuno è ritornato, sano o con un ramo spezzato. Lui guarda da lontano la città dove i bambini del suo Natale lo hanno amato e rispettato. Perché un albero di Natale è albero di Natale tutto l'anno; perché Natale non vuol dire essere buoni e bravi solo il 25 dicembre, Natale può essere ogni giorno. Basta volerlo come quel piccolo albero di Natale che ci tiene compagnia sulla montagna, anche se lontano, anche se non lo vediamo.

Giulio Gavino
(dal web)

